



Posizione di EUBS & ECHM

sull'immersione ricreativa e professionale dopo la pandemia SARS-CoV-2 (COVID-19)

Alcuni paesi Europei hanno iniziato a ridurre le misure preventive che erano state imposte per combattere la diffusione del virus SARS-CoV-2 e della patologia "COVID-19".

Conseguentemente e secondo le diverse situazioni epidemiologiche regionali, la precedente posizione EUBS-ECHM riguardo all'immersione ricreativa e professionale ed ai relativi accertamenti medici di idoneità durante la pandemia da Coronavirus – COVID-19 deve essere aggiornata per riflettere la nuova situazione in alcune regioni [1].

Vengono pertanto comunicate le seguenti raccomandazioni per l'immersione ricreativa e professionale dopo la pandemia COVID-19.

Ci si aspetta che il virus SARS-CoV-2 persista nella comunità, con continuo rischio di trasmissione fra persone che siano in contatto ravvicinato o che condividano oggetti o attrezzature. Ogni centro di immersione o gruppo di subacquei dovrebbe condurre una adeguata analisi ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio, facendo riferimento alle raccomandazioni pubblicate (per esempio [2]). In generale è raccomandato:

1. **Di rispettare le misure di distanziamento sociale** prescritte dalla autorità locali anche durante le operazioni di immersione (principalmente durante le fasi di superficie).
2. **Di disinfettare le attrezzature private e noleggate**, incluse le unità di primo soccorso con ossigeno, con disinfettanti appropriati ad ampio spettro attivi contro funghi, batteri, spore e virus.
3. **Di evitare lo scambio di sistemi di respirazione**, tranne che in casi di reale emergenza.
4. Di programmare eventuali esercizi di "condivisione di fonti di gas" in modo da **assicurare la protezione personale**.

I dati scientifici sulle conseguenze cliniche di COVID-19 sull'idoneità medica all'immersione sono scarsi, considerando che i primi casi riportati in Europa datano a meno di sei mesi fa. I casi clinici pubblicati indicano situazioni di severo coinvolgimento di polmoni, cuore, sistema nervoso centrale e reni dopo infezione COVID-19. Alcuni autori hanno manifestato particolare preoccupazione riguardo all'immersione, a causa di possibili esiti persistenti a carico del polmone e del cuore [3] e sono già state pubblicate raccomandazioni specifiche in alcuni paesi o aree linguistiche [4,5]. Come concordato dal panel di esperti in medicina subacquea è quindi raccomandato:

5. **Che subacquei positivi al test COVID-19, ma che siano stati sempre e completamente asintomatici** attendano almeno un (1) mese prima di riprendere le attività di immersione.
6. **Che subacquei che abbiano avuto sintomi di COVID-19, ma non siano stato ospedalizzati**, attendano almeno tre (3) mesi prima di richiedere una valutazione medica di idoneità all'immersione da parte di uno specialista in medicina subacquea.
7. **Che subacquei che siano stati ospedalizzati a causa di sintomi polmonari correlati a COVID-19**, attendano almeno tre (3) mesi prima di richiedere una valutazione medica di idoneità all'immersione da parte di uno specialista in medicina subacquea, che includa una completa valutazione di funzionalità respiratoria (almeno FVC, FEV1, PEF25-50-75, RV, FEV1/FVC, test da sforzo con misura della saturazione di ossigeno periferica), così come una TAC polmonare ad alta risoluzione.
8. **Che subacquei che siano stati ospedalizzati a causa di sintomi cardiaci correlati a COVID-19**, attendano almeno tre (3) mesi prima di richiedere una valutazione medica di idoneità all'immersione da parte di uno specialista in medicina subacquea, con valutazione cardiologica che includa ecocardiografia e test da sforzo (ECG da sforzo).

In caso di dubbi, contattare EUBS (www.eubs.org) o ECHM (www.ECHM.org).

Raccomandazioni emesse in data **21 Maggio 2020**.

Per EUBS:

/-/ signature

Ole Hyldegaard
President

/-/ signature

Jean-Eric Blatteau
Vice-President

/-/ signature

Peter Germonpre
Honorary Secretary

Per ECHM:

/-/ signature

Jacek Kot
President

/-/ signature

Alessandro Marroni
Vice-President

/-/ signature

Wilhelm Welslau
Secretary General

Bibliografia:

1. EUBS & ECHM position statement on the advisability of recreational and professional diving and performing diving medical examinations during the Coronavirus disease (COVID-19) outbreak. 26th March 2020 (<http://www.eubs.org/?p=1104>, <http://www.echm.org/documents/English-EUBS-ECHM-position-on-diving-and-COVID-19-26th-March-2020.pdf>)
2. COVID-19 and Diving Operations. 10 recommendations on risk prevention and mitigation. 4th May 2020. DAN Europe, RSTC Europe (https://www.daneurope.org/c/document_library/get_file?uuid=acd21b88-05a1-408a-8e2b-b408af49c6b0&groupId=10103, <https://www.rstc-eu.org/Portals/2/docs/WRSTC%20Press%20Release%20Avoiding%20Disease%20Transmission%20in%20Diver%20Training.docx>)
3. Hartig F. Zielorgan Lunge – Tauchen nach Covid-19-Erkrankung? WetNotes Nr 36. 15th April 2020 (https://www.wetnotes.eu/wp-content/uploads/2020/04/Tauchen-nach-Covid-19-Erkrankung_WETNOTES-36.pdf)
4. Position of the Belgian Society for Diving and Hyperbaric Medicine (SBMHS-BVOOG) on diving after COVID-19 infection. 12th April 2020 (<http://www.sbmhs-bvoog.be/2020%200412%20Position%20of%20the%20BVOOG.pdf>)
5. Position de l'association Internationale des Centres Hyperbares Francophones (ICHF) sur la reprise des activités hyperbares en milieu professionnel dans un contexte d'épidémie à coronavirus SARS-Cov-2 (COVID 19). 7th May 2020 (<http://association-ichf.org/wp-content/uploads/2020/05/position-ICHF-reprise-du-travail-en-milieu-hyperbare-et-de-la-plong%C3%A9e-professionnelle.pdf>)